

Serie A

Il mirino si sposta sul Napoli


Giovedì 12
Agsm al Bentegodi
per la Champions


Le ragazze del Verona calcio femminile tornano in campo per la Uefa Women's Champions League. L'appuntamento con il Rosengård è in programma

giovedì 12 novembre alle 20.30 al Bentegodi. Per l'occasione l'ingresso allo stadio sarà completamente gratuito, un'opportunità unica, concessa

dal club gialloblù in accordo con il Comune di Verona, per assistere ad un grande match internazionale di calcio femminile

BUON
ANNIVERSARIO
Cinque anni di gioie, sofferenze e grandi emozioni

L'avventura di Andrea Mandorlini sulla panchina gialloblù è iniziata esattamente cinque anni fa, era il 9 novembre del 2010, il Verona navigava in Serie C, in fondo alla classifica. Da allora sono arrivate due promozioni dalla C alla A, tante soddisfazioni, qualche sofferenza e grandi emozioni


IL «PATTO». 9 novembre 2010 Il presidente Martinelli esonera Gianni e chiama Mandorlini sulla panchina dell'Hellas

LA PRIMA GIOIA. 19 giugno 2011 Il Verona batte la Salernitana nella finale play off di Serie C e conquista la promozione in B

LA BEFFA MASSA. 2 giugno 2012 L'arbitro Massa non concede un rigore al Verona e l'Hellas viene eliminato ai play off di B dal Varese

IL SALTO IN A. 18 maggio 2013 Il Verona pareggia con l'Empoli al Bentegodi e centra la promozione diretta in Serie A

COPPIA D'ORO. 24 agosto 2014 Il Verona batte il Milan all'esordio in A con due gol di Toni, la prima soddisfazione di due stagioni d'oro

L'ULTIMO KO. 7 novembre 2015 La delusione di Mandorlini dopo la sconfitta con il Bologna, un ko che ha fatto vacillare la sua panchina

L'INCONTRO. Il tecnico si era dato appuntamento ieri a Bologna con il presidente Setti, il direttore generale Gardini e il diesse Bigon

L'Hellas non cambia condottiero

Setti «riconferma» Mandorlini

Il club di via Belgio sceglie la via della continuità e rafforza la posizione dell'allenatore e dello staff tecnico. Ci sarà ancora lui oggi alla ripresa degli allenamenti a Peschiera. Aspettando il rientro degli infortunati

Simone Antolini

La scelta è Andrea Mandorlini. Il Verona non cambia. Riflette e si affida ancora al suo allenatore. Cinque anni dopo la storia si ripete. E c'è la mano del fato dentro al gioco dei numeri. Il 9 novembre 2010 Andrea Mandorlini veniva presentato da Giovanni Martinelli come l'uomo destinato a salvare la patria. Buco nero, tanta paura, il coraggio di scommettere contro tutto e tutti. E poi fu gloria. Il 9 novembre 2015, nel momento più difficile della gestione Mandorlini, tocca a Maurizio Setti riconfermare piena fiducia al suo allenatore. C'era bisogno di un segnale. E da parte della società è arrivato un messaggio luminoso da appendere sui cieli di Verona: avanti con Mandorlini. Il coraggio di scegliere non è di tutti. Il coraggio di non cambiare è sapienza di pochi. Ieri il tecnico si è incontrato a Bologna con gli Stati Generali gialloblù. Il mister, il presi-

dente Maurizio Setti, il direttore generale Giovanni Gardini e il direttore sportivo Riccardo Bigon si sono dati appuntamento nel capoluogo emiliano per costruire il futuro. Avanti con Mandorlini, dunque. Stop a voci e sussurri sul possibile cambio della conduzione tecnica. La crisi, gli infortuni, i dubbi, la classifica, la retrocessione, i pensieri: per 48 ore la società si era interrogata su tutto. E ha preso una decisione che non fa altro che confermare quanto detto dal presidente Setti al termine della partita persa in casa contro la Fiorentina. Il pari con il Carpi e la sconfitta casalinga con il Bologna hanno avuto l'effetto di rendere ancora più amaro l'inizio di stagione del Verona. Quasi d'obbligo fare una riflessione dopo dodici partite giocate, zero vittorie, sei punti e la salvezza scivolata via a cinque punti di distanza. L'incontro tra club e allenatore è servito per fare chiarezza e per dare un segnale di

continuità. Interpretare oggi il pensiero della società, dopo questa riconferma, può sembrare azzardato ma possibile. L'Hellas ha ancora fiducia nell'allenatore Mandorlini, nelle sue idee, nelle sue energie, nella sua speranza. La società Hellas crede ancora nella possibilità che il progetto Verona possa proseguire con le premesse tecniche stabilite dal suo allenatore. La società crede che lo spogliatoio sia unito con Mandorlini. La società pensa che svoltare non rappresentava soluzione ma diversivo. La società non ha cambiato rotta, rispetto a quanto esternato due settimane fa, nonostante Verona sia finita dentro la tempesta perfetta. E ancora: la società non si è fatta prendere da frenesie e ansie e ha dato una lettura non apocalittica della situazione che si è creata. La società, poi, non ha mai parlato di alibi. Ma evidentemente ha considerato le «attenuanti del caso» nel valutare complessivamente l'operato del suo allenatore

che in tempi diversi a dovuto fare fronte ad una serie infinita di infortuni. La pausa, dunque, non servirà al Verona per cambiare allenatore. I Quattro Moschettieri dell'Hellas non perdono per strada D'Artagnan. Mandorlini avrà modo di lavorare con la giusta serenità. Se non altro, con la certezza di vantare un credito che non è immeritato ma che arriva dal passato. La scelta è questa. Creerà sicuramente dibattito. Il club di via Belgio, però, ne esce sicuramente compatto. Comunque vada. Comunque finisca la stagione. Poi, non è dato sapere se la «svolta» di Bologna sarà anche ultima scelta di Setti e compagnia. Di fatto, cinque anni dopo l'avvento di Mandorlini a Verona, tutto è cambiato e nulla è cambiato. Diceva Setti nel dopo partita della sfida con la Fiorentina: «Questo è il momento di stare tutti uniti. Noi con Mandorlini, con la squadra, con i nostri tifosi. Abbiamo gli attributi per venirne fuori». •



L'Hellas tiene uniti ancora Setti e Mandorlini FOTOPRESS

Le news
IL CALVARIO. Artur Ionita, accompagnato dal medico sociale Luca Giaretta, ha raggiunto il centro Hernia di Monaco di Baviera, una struttura di elezione per la diagnosi e la cura della sport, dove oggi sarà sottoposto a un intervento chirurgico per la rimozione di una nuova ernia a livello della parete posteriore del canale inguinale, insorta nella zona controlaterale rispetto a quella a cui era stato operato a settembre. I tempi di recupero saranno valutati sulla base dell'evoluzione del quadro clinico.

CONTROLLI. È prevista per oggi pomeriggio, a porte aperte e alle 15.30, la ripresa dell'attività nel quartier generale dello Sporting Center «Il Paradiso». Sala sarà sottoposto in mattinata ad accertamenti in quanto alle prese con un trauma ad accesso al ginocchio.

NAZIONALI. Niente Messico per Rafa Marquez. Causa infortunio il difensore deve saltare la convocazione. Stessa storia per Helander. Pure lui in non perfette condizioni e dovrà rinunciare allo spareggio tra la sua Svezia e la Danimarca che consentirà l'accesso ad Euro 2016.

CALCIO A CINQUE MSP. Quattro squadre a punteggio pieno in A1. Nel gruppo A brillano Elettrolaser e Cà del Pea

Terza Pagina e Corvinul prendono il volo

In A2 arriva il primo ko per il Santa Lucia Team. Un brindisi in coppia per Bomboneros e Ac Ghè

Noi Team Elettrolaser, Agriturismo Cà del Pea, Corvinul e Libreria Terza Pagina: sono loro le quattro squadre ancora a punteggio pieno nella serie A1 del campionato di calcio a cinque MSP. Nel gruppo A le due capoliste battono Sampierdarenese ed Elio Porte Blindate e rimangono da sole in testa, complice anche la sonora batosta per 7-1 rimediata dal Sandra

con la Clexidra.com. Si sono divisi la posta in palio i Pumas Farmacia Venturini e le Piere Confin, è arrivata invece la seconda vittoria consecutiva per l'AC '98 sul sempre ultimo Conan Povegliano. Nel girone B continuano a correre Corvinul Hunedoara e Libreria Terza Pagina che battono senza troppi problemi Euroelectra Fantoni e la Pizzeria Parolin Alpo. Festeggiano i tre punti anche gli Arditi contro il Colletta Vignasio, i Green Brothers sul Sona Nazione e la Trinacria contro l'Olimpica. In A2 invece nel primo raggruppamento

prima sconfitta per il S.Lucia Team per mano del Valpolicellas che sale così in vetta assieme alla Kubitek vittoriosa facile contro il Last Proforma. Salgono al terzo posto le Riserve dopo aver battuto i Green Boots fermi ancora a zero punti. Sorridono e si prendono tutti i punti in palio anche Athletic S.Louis e gli Eagles Golosine. Grande equilibrio nel secondo girone con ben cinque squadre rachiuse in tre soli punti. A guardare tutti dall'alto ci sono Polemici e Goderecci ancora imbattuti, a tre punti ecco i campioni della B della



I ragazzi della Libreria Terza Pagina

Matteo Acconciature, che però sono stati fermati a sorpresa dalla prima vittoria stagionale della Soccer Ambro Five. Finisce in pareggio tra Ospedaletto e BNC Splash, primo hurrà anche per la Pizzeria Da Giuseppe. Nella vetta del C le tre sorelle sono diventate due, poiché l'Ilkikos è stato inaspettatamente battuto dal M5, non hanno steccato invece Bomboneros e AC Ghè, secondo successo stagionale quindi per i Butei contro il Blue Moon, battuto e superato anche in classifica. Il New Team è un rullo compressore nel gruppo D con la quarta vittoria in altrettante gare, in testa c'è anche l'Alleanza Rumena che però ha faticato molto per battere le Aquile Di Balconi. Resta-

no staccati gli Eagles dopo il pari con l'Enogas, finisce senza vinti né vincitori anche tra Avanguardia e Red Devils, vittoria invece per il Borgo Roma che risale così la classifica. In serie B il Corner Bar guida il primo gruppo davanti a Partizan Belgrado, Mai Dire Mai e San Marco, mentre il trono girone B è conteso da Visho.it, Sborò United e 7Nani, nel terzo gruppo pare inarrestabile la marcia della capofila Terzo Tempo con i Turfles che provano a stargli vicino, infine è sempre la Giovane D064 a comandare il girone D dopo aver centrato la quarta vittoria in altrettante gare mantenendo a tre punti di distanza il sorprendente Ei Team-Giardino dei Sapori. • LM.